

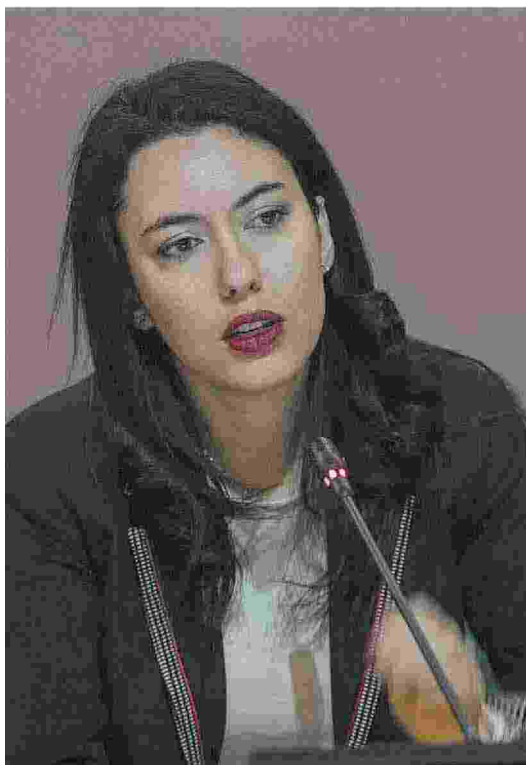
## CHI È AZZOLINA

All'epoca era anche membro della commissione Cultura

# Vinse il concorso da preside quando era già deputata

### 0

**Punti**  
Presi dalla neo ministra Azzolina nella prova di informatica nel concorso per diventare preside



••• La ricordano, Lucia Azzolina, per il concorso da preside vinto quando dal 2018 era già parlamentare del Movimento cinque stelle, al suo primo mandato, e componente della commissione Cultura di Montecitorio.

Un inciampo fastidioso, un incidente di percorso al quale si appellano in queste ore i suoi avversari. Lei all'epoca - nel giugno scorso - si difese sostenendo che con il vincolo dei due mandati caro al M5s, e dopo tanti anni trascorsi dietro la cattedra, fosse giunto il momento di tentare il grande salto. Un concorso in cui la deputata grilli-

na non diede peraltro il meglio di sé come ricorda, su "la Repubblica", Massimo Arcangeli, che della commissione giudicatrice era il presidente. Alla prova orale la Azzolina non rispose, infatti, a nessuna domanda di informatica, ottenendo come punteggio zero (il massimo era sei). Ed anche in inglese, la candidata pentastellata ottenne un non esaltante 5 su 12, il voto più basso - sottolinea ancora Arcangeli - tra quelli conseguiti dal quintetto della mattinata.

Sottosegretaria al Miur nell'attuale governo Conte bis, ora l'esponente pentastellata il grande salto lo fa sul serio diventando ministro dell'Istruzione, nell'ambito di quello spacchettamento del dicastero di viale Trastevere ideato dal presidente del Consiglio. Nata a Floridia, in provincia di Siracusa, classe 1982, due lauree - in Filosofia e Giurisprudenza - Azzolina è una docente e dirigente scolastica, con esperienze maturate tra la Liguria ed il Piemonte, ha un curriculum da sindacalista per essere stata, per diversi anni, all'interno dell'Anief e da parlamentare ha presentato un disegno di legge contro le cosiddette classi pollaio. «Metterò tutto il mio impegno per riportare i ragazzi e il loro futuro al centro del sistema di Istruzione e del Paese. C'è tanto lavoro da fare e lo faremo. Non vedo l'ora di cominciare», le parole scritte in un post su Facebook dal ministro designato, con tanto di immagine di lei da bambina a scuola. Dalla sua, Azzolina può intanto contare sull'appoggio del capo politico del M5s Luigi Di Maio.

**P.L.R.**

©RIPRODUZIONE RISERVATA